

INDICE

<i>Presentazione</i>	v
--------------------------------	---

CAPITOLO I

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

di *Luca Fanotto*

1. Il potere politico e le sue diverse forme: i concetti di forma di Stato e di forma di governo	I
2. I criteri di classificazione delle forme di Stato	3
3. Le diverse tipologie di forme di Stato	5
4. La connessione tra forma di Stato e forma di governo.	16
5. I criteri di classificazione delle forme di governo	16
6. Le diverse tipologie di forme di governo	18

CAPITOLO II

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO

di *Caterina Drigo*

1. Premessa	25
2. Il popolo	26
2.1. Popolo, popolazione, nazione	26
2.2. La cittadinanza	27
3. La sovranità	31
4. Il territorio	32

CAPITOLO III

STATO, ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

di *Anna Camilla Visconti*

1. Ordinamento internazionale e sovranità esterna	38
---	----

2.	Internazionalizzazione della tutela dei diritti della persona e diritto umanitario.	39
3.	L'ordinamento dell'Unione europea: origini ed evoluzione. L'assetto costituzionale dell'Unione europea.	41

CAPITOLO IV

IL SISTEMA DELLE FONTI NORMATIVE

di *Luca Mezzetti e Francesca Polacchini*

Sezione I

LE FONTI DEL DIRITTO - LE FONTI COSTITUZIONALI E LE FONTI PRIMARIE

1.	Premessa.	52
1.1.	Le fonti di rango e di "tono" costituzionale - il blocco di costituzionalità	56
2.	La Costituzione. I principi costituzionali	58
2.1.	Il principio repubblicano, democratico e della sovranità popolare	61
2.2.	Il principio dello Stato di diritto e di legalità	63
2.3.	Il principio personalista e il principio della tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi	65
2.4.	Il principio pluralista e il principio solidarista	66
2.5.	Il principio di eguaglianza	68
2.6.	Il principio di tutela delle minoranze linguistiche	71
2.7.	Il principio lavorista	72
2.8.	Il principio dell'economia sociale di mercato	73
2.9.	Lo Stato di cultura	76
2.10.	Il principio di laicità	77
2.11.	Il principio autonomistico	80
2.12.	Il principio internazionalista	81
2.13.	Il principio ambientalista	83
3.	Le fonti di rango costituzionale	85
3.1.	Leggi di revisione costituzionale	86
3.2.	Le «altre leggi costituzionali»	87
3.3.	Le leggi costituzionali di approvazione degli statuti speciali	88

4.	Le fonti di rango primario	89
4.1.	La legge ordinaria	89
4.2.	Atti aventi valore di legge del Governo	92
4.2.1.	I decreti legislativi	92
4.2.2.	I decreti legge	95
4.2.3.	Altri atti legislativi del Governo	98
4.3.	Il <i>referendum</i> popolare abrogativo	99
4.4.	I regolamenti degli organi costituzionali	102

Sezione II

LE FONTI SECONDARIE E TERZIARIE

1.	Definizione e fondamento	104
2.	I regolamenti governativi, ministeriali ed interministeriali	106
3.	Classificazione delle tipologie regolamentari.	107
4.	I regolamenti di enti dotati di autonomia	109
5.	Le ordinanze.	110
6.	I decreti ministeriali e interministeriali sostanzialmente normativi	111
7.	I decreti del Presidente del Consiglio dei ministri	111
	<i>Le fonti fatto</i>	112
8.	La consuetudine.	113
8.1.	Le consuetudini subcostituzionali.	113
8.2.	Le consuetudini costituzionali	114
9.	La necessità	116
10.	Fonti derivanti dal rapporto con altri ordinamenti	116
11.	La giurisprudenza.	117

Sezione III

IL SISTEMA DELLE FONTI REGIONALI E LOCALI

	<i>Gli statuti regionali</i>	118
1.	La potestà statutaria come componente dell'autonomia regionale	118
2.	Il procedimento di formazione degli statuti ordinari	119

3.	Il contenuto e i limiti della potestà statutaria delle Regioni ordinarie	121
4.	La posizione degli statuti ordinari nel sistema delle fonti normative: il rapporto tra statuto e legge statale	122
5.	<i>Segue</i> : il rapporto tra statuto e legge regionale	124
6.	La peculiarità degli statuti speciali e le c.d. leggi statutarie delle Regioni ad autonomia speciale	125
	<i>Le leggi regionali</i>	127
7.	La potestà legislativa regionale e il modello italiano di decentramento . . .	127
8.	La potestà legislativa esclusiva dello Stato e la polimorfa fisionomia del limite delle materie.	128
9.	La potestà legislativa concorrente	131
10.	La potestà legislativa residuale.	133
11.	I limiti comuni a tutte le specie della potestà legislativa regionale	134
12.	La potestà legislativa delle Regioni a statuto speciale	137
	<i>I regolamenti regionali</i>	139
13.	La potestà regolamentare nel nuovo quadro costituzionale	139
14.	Il riparto della potestà regolamentare	140
15.	Le tipologie di regolamento	142
16.	I rapporti tra i regolamenti regionali e i regolamenti statali e degli enti locali	143
	<i>Le fonti locali</i>	145
17.	Le fonti degli enti autonomi territoriali minori nella Repubblica delle autonomie	145
18.	Gli statuti	146
19.	I regolamenti	148

Sezione IV

LE FONTI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

1.	I rapporti con l'ordinamento internazionale	150
2.	L'articolo 10, comma 1, della Costituzione	152
3.	L'adattamento del diritto italiano ai trattati internazionali	157
4.	I rapporti con l'ordinamento della CEDU	160

5.	Le fonti dell'Unione europea.	166
5.1.	I rapporti con l'ordinamento dell'Unione europea.	169
6.	La partecipazione dell'Italia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea	171

Sezione V

I CRITERI DI RISOLUZIONE DELLE ANTINOMIE E DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI IN SISTEMA.

I CRITERI DI INTERPRETAZIONE DELLE NORME

1.	Risoluzione delle antinomie e composizione delle fonti in sistema	178
2.	L'interpretazione delle norme	180

CAPITOLO V

GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

di *Elena Ferioli*

1.	La democrazia diretta nella Costituzione italiana: petizione, iniziativa legislativa e <i>referendum</i>	185
2.	La petizione	186
3.	L'iniziativa legislativa popolare	186
4.	Il <i>referendum</i>	187
5.	Il <i>referendum</i> costituzionale	188
6.	Il <i>referendum</i> abrogativo	190
7.	I <i>referendum</i> regionali.	197
8.	I <i>referendum</i> relativi a modificazioni territoriali	199

CAPITOLO VI

IL PARLAMENTO

di *Francesca Polacchini*

Sezione I

L'ORGANIZZAZIONE DEL PARLAMENTO

1.	Le fonti di disciplina della organizzazione e del funzionamento delle Camere: il diritto parlamentare.	202
----	--	-----

2.	Il bicameralismo perfetto o paritario	203
3.	Il Parlamento in seduta comune.	203
4.	Le Camere: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica	204
4.1.	La riunione delle Camere.	206
4.2.	La durata delle Camere.	206
4.3.	Proroga e <i>prorogatio</i>	207
4.4.	Le garanzie delle Camere	208
5.	La formazione delle Camere	208
5.1.	I caratteri del voto.	208
5.2.	Incapacità elettorale passiva, ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità	210
5.3.	La verifica dei poteri	214
5.4.	I sistemi elettorali.	215
5.5.	La legge per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.	216
5.6.	Il procedimento elettorale	218
6.	L'organizzazione interna delle Camere	219
6.1.	Il presidente di assemblea e l'ufficio di presidenza.	220
6.2.	I singoli parlamentari: lo <i>status</i> di parlamentare.	221
6.2.1.	Il divieto di mandato imperativo.	221
6.2.2.	Le immunità parlamentari	222
6.2.2.1.	L'irresponsabilità o insindacabilità	223
6.2.2.2.	L'immunità penale o inviolabilità.	224
6.2.3.	L'indennità parlamentare	226
7.	I gruppi parlamentari	227
7.1.	La conferenza dei presidenti di gruppo	228
8.	Le commissioni	228
8.1.	Le commissioni bicamerali.	229
8.2.	Le commissioni permanenti e temporanee	230
9.	Le giunte.	230

Sezione II

IL FUNZIONAMENTO DEL PARLAMENTO

1.	I requisiti di validità delle deliberazioni delle Camere	231
1.1.	La verifica del numero legale	232
1.2.	Il computo degli astenuti	232
2.	Le modalità di votazione	233
3.	La pubblicità dei lavori parlamentari	234
4.	La insindacabilità degli <i>interna corporis</i>	235
5.	La programmazione dei lavori parlamentari	236
5.1.	L'ordine del giorno	236
5.2.	Il programma	236
5.3.	Il calendario	237
6.	L'ostruzionismo parlamentare	237

Sezione III

LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO

1.	Il procedimento legislativo	239
1.1.	La fase introduttiva	239
1.2.	La fase costitutiva	241
1.2.1.	L'invio del progetto di legge all'altro ramo del Parlamento	245
1.3.	La fase integrativa dell'efficacia	246
1.3.1.	La promulgazione	246
1.3.2.	La pubblicazione	247
2.	Il procedimento relativo ai disegni di legge costituzionale	247
3.	Inizio e cessazione del rapporto fiduciario	249
3.1.	La mozione di fiducia	250
3.2.	La mozione di sfiducia	250
3.3.	La mozione di sfiducia al singolo ministro	251
3.4.	La questione di fiducia	251
4.	Le leggi di indirizzo politico	252
4.1.	La legge di bilancio	253
4.2.	La legge di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali	257

4.3.	La legge di concessione dell'amnistia e dell'indulto	258
5.	Gli atti tipici della funzione di indirizzo politico	258
5.1.	Le mozioni	258
5.2.	Le risoluzioni	259
6.	Gli atti tipici della funzione di controllo	259
6.1.	Le interrogazioni e le interpellanze	259
6.2.	Le inchieste	261

CAPITOLO VII

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

di *Elena Ferioli*

1.	Premessa	265
2.	Elezione, mandato, assegno e dotazione, cause di anticipata interruzione della carica, supplenza	266
3.	Gli atti presidenziali (atti formalmente e sostanzialmente presidenziali, atti formalmente presidenziali deliberati da altri organi, atti sostanzialmente condivisi, atti connessi alla presidenza di organi collegiali)	270
3.1.	Gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali	270
3.2.	Gli atti formalmente presidenziali deliberati da altri organi	274
3.3.	Gli atti sostanzialmente condivisi	277
3.4.	Gli atti connessi alla presidenza di organi collegiali	280
4.	L'irresponsabilità politica del Presidente e l'istituto della controfirma.	281
4.1.	La responsabilità per alto tradimento e attentato alla Costituzione	283
4.2.	La ordinaria responsabilità giuridica civile o penale.	284
5.	Prospettive di riforma costituzionale	285

CAPITOLO VIII

IL GOVERNO

di *Stella Romano*

1.	Composizione, organizzazione e funzionamento	287
2.	Procedimento di formazione del Governo e vicende del rapporto fiduciario	296
3.	La responsabilità governativa e ministeriale	303

CAPITOLO IX

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONEdi *Stella Romano*

1.	I concetti.	308
1.1.	Funzione amministrativa e pubblica amministrazione	308
1.2.	Amministrazione pubblica e indirizzo politico.	309
1.3.	Interesse pubblico e discrezionalità amministrativa	310
2.	Principi costituzionali e dell'Unione europea in materia amministrativa . .	312
2.1.	I principi dell'Unione europea in materia amministrativa	313
2.2.	I principi costituzionali in materia amministrativa	314
3.	L'organizzazione della pubblica amministrazione	319
3.1.	I modelli organizzativi	319
3.2.	Organi e personale	321
4.	Attività autoritativa e negoziale	323
4.1.	Definizione, fasi e struttura del procedimento amministrativo	323
4.2.	Il provvedimento amministrativo ed i suoi caratteri	325
4.2.1.	Gli elementi del provvedimento amministrativo.	326
4.2.2.	I vizi del provvedimento amministrativo	327
4.2.3.	Regime giuridico ed effetti dei vizi dell'atto amministrativo. Cenni.	329
4.2.4.	Rimedi contro i vizi del provvedimento amministrativo	329
5.	I principi fondamentali del processo amministrativo	331
5.1.	Le azioni del processo amministrativo	331

CAPITOLO X

BANCA D'ITALIA E AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI. GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALEdi *Anna Camilla Visconti***Sezione I****LA BANCA D'ITALIA E LE ALTRE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI**

1.	Le Autorità amministrative indipendenti: perimetrazione di un modello. .	334
----	--	-----

2.	La Banca d'Italia	337
2.1.	Inquadramento	339
2.2.	Assetto organizzativo.	340
2.3.	Funzioni	341
3.	La Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB)	343
4.	L'Istituto per la vigilanza delle assicurazioni (IVASS)	347
5.	L'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM).	349
6.	La Commissione di garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici essenziali .	352
7.	La Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP)	354
8.	L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)	356
9.	Il Garante per la protezione dei dati personali (c.d. Garante della privacy) .	360
10.	L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)	362
11.	Il garante per la sorveglianza dei prezzi	366
12.	L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza	367
13.	L'Autorità di regolazione dei trasporti (ART).	370
14.	Il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà perso- nale	373
15.	L'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).	374
16.	L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale	378
17.	Natura e funzioni delle Autorità amministrative indipendenti.	380

Sezione II

GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE

1.	Premessa: organi costituzionali ed organi di rilievo costituzionale.	383
2.	Il CNEL	384
2.1.	Nozione	384
2.2.	Composizione.	385
2.3.	Attribuzioni	386
3.	Il Consiglio di Stato	387
3.1.	Nozione	388
3.2.	Ordinamento	389

3.3.	Attribuzioni	390
3.3.1.	Attribuzioni consultive	390
3.3.2.	Attribuzioni giurisdizionali	391
4.	La Corte dei conti	391
4.1.	Nozione	393
4.2.	Organizzazione	393
4.3.	Attribuzioni	394
4.3.1.	Funzione di controllo	394
4.3.2.	Competenza giurisdizionale	396
5.	Il Consiglio supremo di difesa	396
6.	L'avvocatura dello Stato	398

CAPITOLO XI

LA GIUSTIZIA

di *Stella Romano*

1.	I concetti: funzione giurisdizionale e giurisdizione	399
2.	I principi costituzionali sulla giurisdizione	401
3.	L'organizzazione giudiziaria	407
4.	Le garanzie di indipendenza	421
4.1.	L'indipendenza esterna	423
4.2.	L'indipendenza interna	426
4.3.	Il Consiglio Superiore della Magistratura	426
4.4.	L'indipendenza delle giurisdizioni speciali	431

CAPITOLO XII

LA CORTE COSTITUZIONALE

di *Michele Belletti e Caterina Drigo*

1.	Le ragioni della giustizia costituzionale; controllo diffuso e controllo accentrato di costituzionalità	433
2.	Composizione e competenze della Corte costituzionale	435

3.	Il giudizio di legittimità costituzionale; le modalità di accesso alla Corte costituzionale: <i>a)</i> in via principale; <i>b)</i> in via incidentale	439
3.1.	<i>Segue:</i> l'oggetto del giudizio di legittimità costituzionale	448
3.2.	<i>Segue:</i> il parametro del giudizio di legittimità costituzionale	451
3.3.	<i>Segue:</i> i vizi denunciabili nel giudizio di legittimità costituzionale. . .	453
4.	Le pronunce della Corte costituzionale; in particolare le diverse tipologie di sentenze	456
5.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione interorganici ed intersoggettivi . . .	463
6.	Il giudizio sull'ammissibilità del <i>referendum</i> abrogativo	469
7.	Il giudizio sulle accuse mosse nei confronti del Presidente della Repubblica . .	472

CAPITOLO XIII

IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE REGIONALI E LOCALI

di *Luca Fanotto*

1.	Introduzione al sistema delle autonomie regionali e locali	475
2.	Le evoluzioni storiche del regionalismo italiano	476
3.	La ridefinizione del concetto di autonomia regionale (e locale)	483
3.1.	L'autonomia ordinaria	487
3.2.	L'autonomia speciale	488
3.3.	L'autonomia differenziata	492
4.	Gli elementi costitutivi della Regione	496
4.1.	Il territorio regionale	496
4.2.	La comunità regionale	497
4.3.	L'autonomia regionale	497
5.	Gli organi regionali e la forma di governo	498
6.	Le modalità di esercizio delle funzioni di attribuzione regionale.	504
6.1.	La funzione legislativa	504
6.2.	La funzione regolamentare	508
6.3.	La funzione amministrativa	509
6.4.	L'autonomia finanziaria	511
7.	Le forme di controllo dello Stato sulle Regioni.	515
7.1.	Il controllo statale sugli organi regionali	516

7.2.	Il controllo statale sugli atti regionali	516
8.	Strumenti di raccordo tra lo Stato e le Regioni.	518
9.	Il «potere estero» delle Regioni e i rapporti con l'Unione europea.	521
10.	L'ordinamento dei Comuni e delle Province	525
10.1.	Il Comune.	525
10.2.	La Provincia	527
10.3.	Le Città Metropolitane e gli altri enti locali	530

CAPITOLO XIV

I DIRITTI DELLA PERSONA E DELLE FORMAZIONI SOCIALI

di *Luca Mezzetti e Anna Camilla Visconti*

Sezione I

I DIRITTI FONDAMENTALI

1.	Le situazioni giuridiche soggettive e gli strumenti di tutela dei diritti fondamentali	534
1.1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	534
1.2.	Gli strumenti di riconoscimento e tutela dei diritti fondamentali . . .	537
2.	La libertà personale	545
3.	La libertà di domicilio	553
4.	La libertà e la segretezza delle comunicazioni e della corrispondenza . . .	557
5.	La libertà di circolazione, di soggiorno e di espatrio	561
6.	La libertà di riunione	565
7.	La libertà di associazione.	568
8.	La libertà religiosa e di coscienza	576
9.	La libertà di manifestazione del pensiero	579
10.	La libertà dell'arte, della scienza e di insegnamento	590

Sezione II

I DIRITTI SOCIALI E I DIRITTI ECONOMICI

1.	Il diritto al lavoro e all'assistenza e alla previdenza sociale	596
2.	Il diritto alla salute	608

3. L’iniziativa economica privata 619

4. La proprietà privata 625

5. La famiglia 628

6. Le minoranze linguistiche 637

Sezione III

I NUOVI DIRITTI

1. Premessa: i «nuovi diritti» 638

2. Il diritto all’ambiente 640

3. Il diritto alla riservatezza 645

4. Il biodiritto. 652

 4.1. L’inizio vita. 652

 4.2. Il fine vita 656

Sezione IV

LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO 659